

CONFAPINNEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Polizze catastrofali. Camisa: proroga è gesto attenzione verso Pmi
- Tavolo Automotive Mimit su Piano Azione Europeo
- La Tavola Rotonda imprenditoriale Italia – Algeria

...



DALL'ITALIA

- Di bollette: le misure a tutela delle pmi
- Marchi storici: al Mimit presentato Italian Historical Trademark

...



DALL'EUROPA

- Bussola competitività Ue. Il contributo di Confapi
- Confapi e Agenzia Icc insieme per il made in Italy agroalimentare

...



DAL TERRITORIO

- A Perugia e Cosenza il Workshop Microsoft sulla ia per le Pmi
- Energia: 86% aziende Confapi Lecco Sondrio vuole nucleare
- In Confapi Calabria costituito opnr sicurezza luoghi di lavoro

...



SISTEMA CONFAPI

- E.B.M.: Formazione continua, sportello pilota Fapi
- O.p.n.m.: avvio bando sostenibilità 2025
- Ebm salute: reminder nuovo codice tributo

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ



Polizze catastrofali. Camisa: proroga è gesto attenzione verso Pmi



“La proroga da parte del Governo dell’obbligo per le piccole e medie imprese di dotarsi di polizze catastrofali è una decisione di buon senso, accoglie le richieste di Confapi, che nei mesi scorsi aveva rimarcato diverse criticità presenti nel decreto, e rappresenta un gesto di grande attenzione verso le Pmi”.

Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa.

“Abbiamo preso parte al tavolo di lavoro svoltosi al Mimit – aggiunge – Si tratta del primo incontro dopo la notizia della proroga che risponde al principio di proporzionalità rispetto alla dimensione di impresa. Ora si avrà tutto il tempo anche per sciogliere i numerosi nodi interpretativi come i criteri di applicazione, i costi e il valore dei premi.

Siamo particolarmente soddisfatti perché il Ministero ha accolto la nostra proposta di creare un tavolo di monitoraggio sull’implementazione della normativa che, già in fase di conversione

del decreto legge, potrà rappresentare la sede di confronto nella quale condividere le proposte di modifica e interpretative. Il tavolo sarà anche funzionale al monitoraggio e alla risoluzione delle criticità che saranno poste dalle confederazioni partecipanti nell'ottica di non lasciare sola la piccola e media impresa. Ci auguriamo – conclude Camisa – che ci possano essere le condizioni per prevedere una riduzione della tassazione attuale del 22,25% sulle polizze catastrofali al fine di ridurre il premio assicurativo gravante sulle Pmi industriali nonché di destinare le maggiori entrate fiscali a un fondo dedicato al cofinanziamento delle misure di prevenzione del rischio attuate dalle imprese”.

Tavolo Automotive Mimit su Piano Azione Europeo



Confapi ha partecipato al tavolo Automotive presieduto dal ministro Adolfo Urso svoltosi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dove ha presentato una serie di valutazioni e proposte. Al centro del confronto il recente Piano d’Azione Industriale Automotive Europeo.

Il Piano d’Azione Industriale per il settore, secondo Confapi, rappresenta un primo passo verso una strategia comune, ma le misure proposte non rispondono in termini di efficacia e tempestività alle necessità delle PMI industriali della filiera.

Si ritiene che la neutralità tecnologica sia un principio imprescindibile per la realizzazione di un piano industriale ambizioso e orientato al futuro. È inoltre fondamentale rivedere il metodo di calcolo delle emissioni e altresì necessario che il Piano d’azione industriale per il settore automotive incentivi anche la produzione di veicoli alimentati da miscele di gas a basse emissioni di CO, come GNL e GPL, biocarburante e idrogeno. Confapi ha inoltre proposto che ogni incentivo economico destinato al settore debba prioritariamente sostenere la produzione europea, modulandosi in base alla percentuale di componentistica europea presente nei veicoli.

È altresì necessaria la creazione di un Fondo Europeo per la Sovranità dell’Automotive per finanziare investimenti strategici in batterie, semiconduttori e componentistica. Inoltre, si ritiene opportuna l’adozione di politiche commerciali che assicurino una concorrenza leale nei confronti dei produttori stranieri.

La Tavola Rotonda imprenditoriale Italia – Algeria



Il Presidente, Cristian Camisa, ha partecipato alla Tavola Rotonda Imprenditoriale Italia-Algeria svoltasi ad Algeri a cui hanno preso parte il ministro degli Esteri e Vicepremier Antonio Tajani e Mohamed Arkab, Ministro di Stato e Ministro dell’Energia della Repubblica algerina. “Italia e Algeria – ha spiegato Camisa nel corso del suo intervento - hanno relazioni consolidate, rafforzate dalla vicinanza geografica e basate su legami storici forti, all’interno dei quali la collaborazione economico-commerciale rappresenta certamente uno degli aspetti più strategici.

Il nostro obiettivo è coniugare la cooperazione in ambito energetico a nuove opportunità di collaborazione in settori come la meccanica avanzata, le infrastrutture, l’agroindustria e l’innovazione tecnologica. L’Algeria sta portando infatti avanti un ambizioso piano di diversificazione economica.

Le nostre PMI industriali possono svolgere un ruolo chiave nello sviluppo imprenditoriale di questo Paese, contribuendo alla diversificazione economica e alla creazione di nuove opportunità di crescita grazie alla loro flessibilità e capacità di innovazione.

A riprova di questo interesse Confapi sta organizzando una missione imprenditoriale ad Algeri dedicata ai settori della metalmeccanica e dell’automotive con l’obiettivo di sviluppare opportunità d’affari anche nell’ottica di avviare investimenti solidi e di lungo periodo in questo Paese.

Siamo pronti – ha concluso il Presidente - a svolgere un ruolo attivo nella costruzione di un partenariato sempre più solido e forte con l’Algeria, facilitando il dialogo tra imprese, istituzioni e associazioni di categoria”.



Siglato rinnovo contrattuale Confapi-Federmanager



Confapi e Federmanager hanno sottoscritto il nuovo testo che regola il rapporto di lavoro dei manager delle Pmi nei settori dell'industria e dei servizi. Il Ccnl, che avrà durata fino al 31 dicembre 2027, si applica a tre categorie di management: dirigenti, quadri superiori e professional.

È stata confermata l'attenzione all'adeguamento dei minimi dei dirigenti anche in funzione degli aumenti inflazionistici. Il minimo contrattuale dei dirigenti si innalza a 78.000 euro a partire dal 1° gennaio 2025, fino ad arrivare a 82.000 euro a partire dal 1° gennaio 2026, con un aumento in linea con l'inflazione.

A copertura dell'anno 2024 è prevista una "una tantum" erogata in due soluzioni di pari importo. Stessa percentuale di incremento per i quadri superiori. Il contratto rafforza la figura del dirigente allineandosi alla giurisprudenza degli ultimi anni e ampliandosi ad altre figure apicali specifiche nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Per il presidente Confapi, Cristian Camisa: "L'accordo va a rafforzare la già forte collaborazione con Federmanager che non si limita al solo Ccnl. Abbiamo lavorato e continueremo a lavorare insieme, anche nei tavoli istituzionali, per proporre soluzioni che facciano crescere il nostro Paese, la nostra piccola e media industria privata e che valorizzino managerialità e skills professionali".

Il presidente Federmanager, Valter Quercioli, ha dichiarato:

"La firma di oggi conferma la crescente collaborazione tra il mondo del management e gli imprenditori delle piccole e medie imprese italiane. Grazie alle fruttuose relazioni industriali costruite con Confapi, consegniamo quindi un quadro contrattuale che persegue l'obiettivo di accrescere competitività e produttività del nostro sistema industriale attraverso una maggiore presenza manageriale nelle Pmi, con soluzioni adattabili alle diverse esigenze e specificità aziendali".

L'accordo prevede migliorie per la previdenza complementare con uno 0,5% in più di contribuzione a carico dell'azienda. In particolare viene riconosciuto nella parte normativa un aumento del periodo di comporto in presenza di patologie oncologiche. Attenzione particolare viene data alla parità di genere: la maternità viene tutelata sia durante il periodo di congedo sia dopo, al rientro al lavoro. Vengono introdotti i principi di genitorialità condivisa e di equità retributiva.

Confapi e Aim Global Foundation sottoscrivono accordo per partnership economiche



Il Presidente di Confapi, Cristian Camisa, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Dawood Al Shezawi, Presidente di AIM Global Foundation, un'organizzazione internazionale, con sede ad Abu Dhabi, impegnata nella promozione dello sviluppo economico globale attraverso strategie di investimento efficaci e la creazione di opportunità per la produttività e l'espansione economica.

La firma è arrivata nel corso del Forum imprenditoriale Italia-Emirati Arabi Uniti alla presenza del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, del Presidente degli Emirati Arabi, Mohamed bin Zayed Al Nahyan, del vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, e dell'omologo emiratino, Thani bin Ahmed Al Zeyoudi.

Il protocollo mira a rafforzare la cooperazione tra Confapi e AIM Global Foundation per promuovere i legami economici tra Italia ed Emirati Arabi Uniti, con particolare attenzione alle Pmi industriali. Gli obiettivi principali prevedono l'Internazionalizzazione delle Piccole e Medie Industrie Private Italiane attraverso eventi, incontri B2B e programmi di matchmaking per investimenti e joint venture; il potenziamento delle competenze con programmi di formazione, in particolare su competenze tecniche e digitali; la promozione della ricerca e innovazione attraverso collaborazioni tra università e imprese, facilitando il trasferimento tecnologico.

“Questo protocollo – afferma il Presidente di Confapi, Cristian Camisa - rappresenta una grande opportunità per le nostre imprese che potranno cogliere i vantaggi di un mercato in forte espansione globale come quello degli Emirati Arabi Uniti.

Allo stesso tempo siamo orgogliosi di portare quel valore aggiunto che caratterizza le Pmi industriali che come Confederazione rappresentiamo e che sono da sempre considerate il fiore all'occhiello della manifattura italiana nel mondo. Grazie alla cooperazione con AIM Global Foundation saranno quindi facilitate partnership economiche tra i due Paesi e una condivisione di conoscenze e best practices fondamentali per migliorare la competitività delle Piccole e Medie Imprese Industriali”.

Edilizia. Rinnovata parte economica Ccnl Confapi Aniem



Rinnovata la parte economica del CCNL Edilizia, che coinvolge circa 80.000 lavoratori, tra Confapi Aniem e le organizzazioni sindacali Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. L'intesa prevede un incremento salariale totale di 175 euro per l'operaio comune, suddiviso in due tranches: 100 Euro dall'1 aprile 2025 e 75 Euro dall'1 marzo 2027. L'intesa è subordinata alla sottoscrizione, entro il 30 aprile, di ulteriori accordi sulla parte normativa relativi a Trasferta, Denuncia Unica, Premialità, Previdenza e Sorveglianza Sanitaria. È stata altresì concordata l'attivazione di due commissioni tecniche, che dovranno ultimare i lavori entro il 30 giugno, per aggiornare la classificazione dei lavoratori e coordinare le disposizioni dell'intero testo contrattuale. Il Presidente di Confapi Aniem, Giorgio Delpiano ha espresso "grande soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo sulla parte economica e fiducia per la prosecuzione del lavoro con i Sindacati per la definizione della parte normativa. Il risultato odierno rappresenta già un passo significativo, riaffermando e valorizzando la nostra autonomia contrattuale con una sostanziale differenziazione rispetto agli altri contratti di settore".

Microcyber sbarca a Cagliari, Lecce e Matera



Grande partecipazione per MicroCyber, a Cagliari, a Lecce e a Matera, per gli appuntamenti territoriali, del progetto europeo per la cybersecurity a supporto di imprese e Pubbliche Amministrazioni di cui Confapi è partner. I tre eventi, che si sono svolti il 28 febbraio, il 21 e il 28 marzo, rispettivamente a cura di Confapi Sardegna, di Confapi Lecce e Confapi Matera, proseguono il viaggio delle territoriali della Confederazione nelle otto regioni del Sud Italia coinvolte. Il progetto offre alle micro e piccole imprese risorse concrete per affrontare le sfide della sicurezza digitale. Un appuntamento chiave per imprese e PA, dedicato alla cybersecurity e alla trasformazione digitale. Il coordinatore delle territoriali Confapi delle 8 regioni del Sud, Francesco Napoli, vicepresidente della Confederazione, intervenuto agli eventi ha rimarcato l'importanza di un impegno costante nella "pedagogia digitale" per le piccole e medie imprese, sottolineando che l'obiettivo principale è proteggere il nostro Made in Italy, che poggia proprio sulle PMI, pilastri fondamentali della nostra economia. Con questo progetto, Confapi intende formare delle vere e proprie "sentinelle digitali" per difendere il nostro ecosistema produttivo. L'obiettivo è sensibilizzare e preparare le piccole e medie imprese ad affrontare le sfide della sicurezza digitale, proteggendo il Made in Italy da minacce e attacchi informatici, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita delle imprese nell'era digitale. A Cagliari hanno partecipato al dibattito oltre a Giovanni Nicola Pes, Vice Segretario Generale Ente Nazionale per il Microcredito e direttore MicroCyber, Mariaelena Motzo, Assessora Regione Sardegna. All'appuntamento di Lecce erano presenti, tra gli altri, Alessandro

Delli Noci, Assessore regionale allo sviluppo economico e Adriana Poli Bortone, Sindaco di Lecce. Nell'evento in Basilicata, Francesco Ramundo, Vicepresidente Vicario di Confapi Matera, ha sottolineato che "la sicurezza informatica è fondamentale per le PMI, poiché queste imprese sono spesso bersagli di attacchi informatici a causa delle loro risorse limitate e delle misure di sicurezza meno sofisticate. Per questo motivo il progetto Microcyber e l'evento di oggi rappresentano un passaggio fondamentale per le piccole e medie imprese che, in caso di attacchi hacker, possono subire danni finanziari, perdita di dati sensibili e danni alla reputazione". La città dei Sassi ha accolto numerosi partecipanti, tra cui imprenditori, esperti del settore e rappresentanti della Pubblica Amministrazione, tutti uniti dall'obiettivo di esplorare le opportunità offerte dall'EDIH MicroCyber.

Presidente Camisa incontra Ambasciatore del Kazakhstan

Il Presidente, Cristian Camisa, ha incontrato l'Ambasciatore del Kazakhstan in Italia, Yerbolat Sembayev, per discutere delle possibili opportunità di collaborazione tra le imprese italiane e quelle kazake. L'incontro fa seguito al Forum promosso da Confapi, che si è tenuto a Milano lo scorso ottobre, ed è stato l'occasione per formalizzare l'invito a Confapi a partecipare al prossimo Forum Internazionale degli Affari (AIF 2025), che si terrà ad Astana dal 28 al 30 maggio.

Dazi. La guerra commerciale tra Ue e Usa e il no alla linea Macron

"Assistiamo con preoccupazione all'escalation di guerra commerciale tra Ue e Usa. Non crediamo che replicare alla minaccia statunitense di dazi sull'import europeo con nuovi dazi, come ha dichiarato il presidente francese Emmanuel Macron, rappresenti la giusta soluzione".

Il presidente Cristian Camisa, esprime una forte preoccupazione in merito agli effetti che una guerra dei dazi prolungata potrebbe infliggere all'economia globale. "Rispondere a dazi con altri dazi - aggiunge - metterà le aziende europee in forte crisi perché in un mondo globalizzato non si sa bene quali saranno gli effetti di lungo termine di azioni protezionistiche a parte l'ovvio aumento dell'inflazione. Bisogna inoltre ricordare che è l'Unione europea che dovrebbe offrire agli Stati Uniti una road map per arrivare a un graduale riduzione del surplus commerciale nei confronti di Washington. Occorre insomma negoziare in silenzio evitando uscite che rischiano solo di far male all'economia. Siamo certi che il nostro Governo, con la premier Giorgia Meloni in primis, saprà affrontare con la dovuta attenzione questo delicato problema, anche grazie allo straordinario rapporto che abbiamo con gli Stati Uniti. Bisogna continuare a lavorare - conclude Camisa - per avviare una trattativa concreta per evitare danni enormi per la nostra economia ma soprattutto per le Pmi industriali che già stanno soffrendo molto in questo momento".

Libro Verde: proposte Confapi per una nuova strategia industriale



Confapi, nell'ambito della consultazione pubblica sul "Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia" promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha predisposto un documento che fornisce indicazioni e proposte per lo sviluppo e la crescita delle Pmi Industriali. Il Libro Verde nasce con l'obiettivo di costruire una nuova strategia di politica industriale. Esso offre un contributo di idee, proposte e visioni da realizzare in parallelo al mandato della Commissione Europea e in stretto coordinamento con le politiche comunitarie. Grazie ai vari contributi, il Libro Verde verrà ulteriormente elaborato per poi divenire il Libro Bianco sulla politica industriale. Una versione definitiva che il Mimit ha programmato di adottare per il prossimo autunno dopo un confronto con tutti gli attori e gli stakeholders, pubblici e privati interessati.

Per Confapi occorre un approccio equilibrato e integrato per affrontare la transizione verde e digitale, concentrandosi sulle specificità delle PMI, sulla neutralità tecnologica, che consente ai Paesi dell'UE di adottare soluzioni in base alle proprie specificità produttive, sull'innovazione, sulla gestione delle risorse e sulla sicurezza economica come la protezione delle risorse strategiche e per energia e materie prime, con l'obiettivo di promuovere una transizione sostenibile e competitiva a livello europeo e nazionale. Confapi inoltre evidenzia come le PMI, soprattutto quelle energivore, siano penalizzate dall'alto costo dell'energia e dalla crescente domanda di materiali critici, per cui si suggerisce di sviluppare un programma nazionale di supporto per le industrie energetiche, incentivare la ricerca e sviluppo in tecnologie pulite e promuovere l'uso di Green Bonds e incentivi per la produzione di idrogeno verde e per l'accumulo energetico.

Tra le azioni chiave da intraprendere: Investimenti in R&S per tecnologie pulite e per ridurre la dipendenza dai materiali critici; Politiche di supporto per le PMI industriali, con incentivi per l'adozione di energie rinnovabili, miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni; Finanziamenti attraverso Green Bonds e creazione di piattaforme nazionali ed europee per armonizzare i costi energetici. È necessaria, inoltre, la revisione del CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), che rischia di penalizzare la competitività delle PMI europee. La ricalibrazione di questo strumento è vista come necessaria per evitare distorsioni di mercato.

Confapi enfatizza l'importanza di settori strategici come l'automotive, la difesa e l'industria del mare. Investire in AI, mecatronica e robotica avanzata è fondamentale per l'efficienza produttiva e per garantire la competitività. Inoltre, è cruciale investire in formazione e riqualificazione dei lavoratori per supportare la transizione verso un sistema economico digitale e verde. Fondamentale, infine, è il ruolo delle tecnologie emergenti (come idrogeno verde, energie rinnovabili, e nuclearizzazione di nuova generazione) nella transizione energetica.



Imprese Unionmeccanica Confapi al Mecspe di Bologna Fiere



Dopo il successo dello scorso anno, un gruppo di imprese #UnionmeccanicaConfapi, provenienti da tutta Italia partecipa, con una missione collettiva al #mecspe2025, la fiera internazionale della meccanica presso Bologna fiere.

In un momento istituzionale aperto dal Presidente Cristian Camisa, presso lo stand di Confapi-Unionmeccanica, in collaborazione con Simest Spa e SACE, sono stati presentati alcuni strumenti pubblici e di finanza agevolata a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese. Le aziende associate che espongono o visitano la fiera potranno richiedere di fissare degli appuntamenti privati e personalizzati con le due agenzie.

Da 23 edizioni Mecspe è il più grande appuntamento dedicato alle innovazioni per l'industria manifatturiera. Il programma si sviluppa sui tre filoni tematici ispirati dai pilastri per la crescita in chiave 4.0, formazione, digitalizzazione e sostenibilità. Il percorso all'interno dei 13 saloni sinergici ha regalato a visitatori ed espositori una importante occasione per conoscere le principali innovazioni tecnologiche nell'ambito dei processi industriali, sia nelle aree espositive che in quelle dimostrative.



Audizione alla Camera su DI Bollette



Confapi è stata audita dalla X Commissione Attività produttive della Camera dei Deputati in merito alla conversione in legge del DI Bollette (decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19 - recante misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese). In rappresentanza della Confederazione è intervenuto Gianclaudio Torlizzi, esperto Confapi per le materie prime ed energia.

Confapi, anche facendo riferimento all'ultima indagine congiunturale condotta presso le aziende associate, ha sottolineato la forte preoccupazione degli imprenditori per le ricadute sulla produzione aziendale dovute ai rincari di gas e di elettricità.

È quindi necessario creare una serie di strumenti emergenziali che entrino in azione in maniera automatica e tempestiva e che consentano di affrontare e di contrastare le fluttuazioni importanti dei prezzi energetici, mitigandone l'impatto sul tessuto produttivo delle piccole e medie industrie private. Inoltre è stato richiesto di prevedere che l'azzeramento della componente ASOS degli oneri di sistema valga anche per le imprese in media tensione.

Confapi Salute a primo Tavolo sul Payback del Mef



Il Presidente di Confapi Salute, Università e Ricerca, Michele Colaci ha preso parte alla riunione di insediamento del Tavolo di lavoro sul Payback dispositivi medici presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui primo incontro è stato presieduto dal Ministro, Giancarlo Giorgetti.

“Da tempo, insieme alle maggiori associazioni di categoria - afferma Colaci - sosteniamo la necessità di una convocazione di un tavolo tecnico per cancellare il Payback. La costituzione del Tavolo di Lavoro, presso il Mef, anche grazie alla disponibilità e all'impegno del ministro Giorgetti, rappresenta sicuramente un segnale positivo, un passo importante per rendere proficuo e continuo il confronto con il Governo con l'obiettivo di individuare delle soluzioni economicamente sostenibili a tutela delle Pmi del settore”. “Ringrazio per la disponibilità dimostrata anche la ragioneria generale dello Stato e la direzione del ministero della Sanità, presenti al tavolo odierno”.

Leggi la notizia completa [QUI](#)



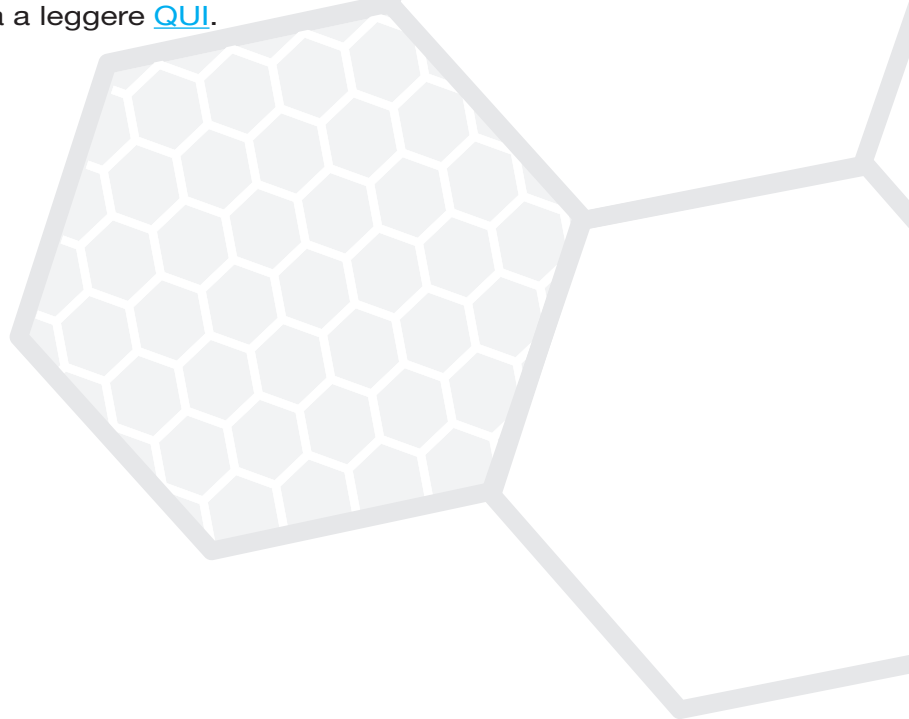
DI Bollette: le misure a tutela delle Pmi

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il DL Bollette. Il Decreto Legge (DL n. 19/2025) entrato in vigore lo scorso 1° marzo, introduce misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle autorità di vigilanza.

Le nuove norme potenziano e ampliano per il 2025 i meccanismi di protezione delle famiglie a basso reddito, delle piccole e medie imprese (PMI) e delle imprese energivore in relazione ai costi per i consumi energetici, attraverso lo stanziamento di risorse per circa 3 miliardi di euro, senza la creazione di nuovo deficit per il bilancio pubblico.

Per la tutela di PMI e imprese energivore, si autorizza, per l'anno 2025, la spesa di 600 milioni di euro per il finanziamento del Fondo per la transizione energetica nel settore industriale, con copertura a valere sulla quota parte dei proventi derivanti dalle aste delle quote di emissione di CO2 dell'anno 2024. Inoltre, ulteriori 600 milioni sono destinati alle agevolazioni per la fornitura di energia elettrica e gas alle PMI, in particolare all'azzeramento per un semestre della spesa per oneri di sistema relativi al sostegno alle energie ricavate da fonti rinnovabili e alla cogenerazione (cosiddetta componente ASOS) per i clienti finali non domestici in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW.

Continua a leggere [QUI](#).



Marchi storici: al Mimit presentato Italian Historical Trademark



Presentato a Palazzo Piacentini, sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Italian Historical Trademark, la declinazione internazionale in lingua inglese del "Marchio Storico di Interesse Nazionale". L'iniziativa, promossa dall'Associazione Marchi Storici d'Italia e definita da un apposito decreto ministeriale firmato nei giorni scorsi al Mimit, rappresenta un passo fondamentale per la valorizzazione delle eccellenze italiane sui mercati internazionali. Alla cerimonia, presieduta dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, sen. Adolfo Urso, erano presenti il presidente dell'Associazione Marchi Storici d'Italia, Massimo Caputi, e il vicepresidente Armando De Nigris.

Le aziende iscritte al [Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale](#) potranno integrare il riconoscimento di "Marchio Storico" con la versione in lingua inglese, certificando così, anche all'estero, l'originalità dei propri prodotti. Il logo, rilasciato dallo Stato anche in questa versione internazionale, costituirà un ulteriore strumento per proteggere e tutelare le imprese e i prodotti italiani.



DALL'EUROPA

Bussola Competitività Ue. Il contributo di Confapi



Lo scorso 29 gennaio la Commissione Europea ha presentato "La Bussola per la competitività della Ue", un documento strategico che traccia il percorso per i prossimi cinque anni con l'obiettivo di rilanciare l'economia europea attraverso innovazione e produttività.

La Bussola per la Competitività della Ue secondo Confapi, che ha inviato al Dipartimento Affari Europei il proprio contributo, rappresenta un passo nella giusta direzione, ma sebbene indichi obiettivi importanti, non riconosce pienamente il ruolo delle PMI Industriali, che sono cruciali per il sistema produttivo europeo e necessitano di strumenti concreti per crescere.

Confapi ritiene non più procrastinabile un'azione tempestiva per rafforzare la competitività europea, soprattutto nel contesto geopolitico attuale, caratterizzato dalla minaccia di dazi nei confronti delle produzioni e con un incremento del differenziale del prezzo dell'energia dei Paesi europei, ancora più ampio per l'Italia nei confronti dei competitor Stati Uniti e Cina.

Le tre priorità per rafforzare la competitività europea riguardano: la produttività, da troppo tempo stagnante; l'eccessiva burocrazia, che rappresenta un freno per le imprese, soprattutto per le Pmi; il costo dell'energia che negli ultimi anni ha sempre più rappresentato un grave svantaggio competitivo per i Paesi europei, in primis per l'Italia.

Confapi ritiene che per perseguire la strada della crescita e dello sviluppo è quindi necessario: ridurre il costo dell'energia, garantendo stabilità e accessibilità; semplificare la burocrazia e facilitare l'accesso ai fondi UE; rafforzare il sistema di finanziamento dell'innovazione, rendendolo inclusivo per tutte le imprese; sostenere il settore manifatturiero europeo, proteggendolo dalla concorrenza sleale; eliminare le barriere normative nel mercato unico per agevolare l'internazionalizzazione delle Pmi industriali.

La Bussola affronta anche la questione della revisione del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM). Confapi considera la revisione del CBAM come una strategia efficace per prevenire la delocalizzazione della produzione in Paesi con normative ambientali meno stringenti.

La mancata valutazione di impatto sul tessuto produttivo industriale ha evidenziato le criticità del meccanismo che penalizza le PMI industriali. Come sottolineato dal Commissario Hoekstra "il 97% delle emissioni è responsabilità del 20% delle aziende". È dunque essenziale che i futuri interventi legislativi tengano conto delle specificità delle PMI, evitando che queste siano ingiustamente gravate da obblighi pensati per realtà industriali di ben altra scala. In parallelo è necessario incentivare tecnologie energeticamente efficienti, facendo leva sul vantaggio competitivo che l'Europa detiene nella produzione di tali tecnologie.

Con politiche mirate e un coordinamento efficace degli strumenti di supporto industriale, l'UE potrà mantenere la propria posizione di leadership nella produzione pulita, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica e creando opportunità di crescita economica sostenibile.



Confapi e Agenzia Ice insieme per il Made in Italy agroalimentare



Presso la sede di ICE a Roma, si è svolto un evento di incoming dedicato al settore agroalimentare, frutto della collaborazione tra Confapi e Agenzia ICE per consentire alle imprese di espandere la propria presenza sui mercati globali.

Nel corso della giornata si sono tenuti B2B meeting tra imprese e operatori esteri provenienti da Colombia, Corea del Sud, Francia, Giappone, India, Israele, USA e Vietnam.

Un'importante opportunità per le PMI italiane di presentare i propri prodotti a buyers internazionali provenienti da mercati strategici, che includono sia mercati maturi che emergenti e lontani, proprio per favorire una presenza più ampia e diversificata delle imprese italiane all'estero.



DAL TERRITORIO



A Perugia e Cosenza il Workshop Microsoft sulla IA per le Pmi



Prosegue in tutta Italia il workshop itinerante “Le potenzialità dell’IA per la crescita delle PMI” promosso da Confapi e Microsoft. Nel mese di marzo l’evento che coinvolge i territori della Confederazione ha fatto tappa a Perugia e Cosenza.

Il 5 marzo la giornata organizzata da Confapi Perugia in collaborazione con Microsoft Italia si è svolta presso la Sala Convegni del Barton Park di Perugia. Oltre 50 imprese umbre presenti all’appuntamento che si inserisce all’interno di un progetto nazionale organizzato grazie alla collaborazione tra Microsoft e Confapi, come parte del Memorandum d’Intesa siglato il 17 maggio 2023 per sostenere le PMI nell’adozione dell’AI generativa.

L’evento è stato aperto dal Presidente di Confapi Perugia Mauro Orsini, che ha introdotto l’importanza di questo incontro per le PMI locali. “Cerchiamo di capire come l’Intelligenza Artificiale possa essere declinata ad uso e consumo delle piccole e medie imprese per ottenere benefici sia in termini di processo e redditività, sia di sviluppo di nuove attività.”

Il Presidente nazionale Unimatica Confapi, Giorgio Binda, ha evidenziato quanto sia essenziale raccogliere idee e aumentare la consapevolezza su questo tema per favorire la crescita di tutto il sistema Confapi. I saluti istituzionali sono stati seguiti da un’introduzione di Giada Carlassara, Global Partner Solutions di Microsoft Italia e dagli interventi degli esperti di Lodestar.

A Cosenza il 7 marzo, l'evento presso Villa Rendano, ha visto la partecipazione di una folta platea di professionisti e imprenditori. I lavori sono stati coordinati dal vicepresidente nazionale di Unimatica Giuseppe Naccarato, con i saluti istituzionali del vicepresidente nazionale di Confapi, Francesco Napoli, che ha sottolineato come "l'intelligenza artificiale possa significativamente migliorare il processo produttivo, ottimizzando l'efficienza, riducendo i costi e aumentando la qualità".

Il workshop ha avuto una durata di tre ore e ha offerto ai partecipanti strumenti pratici per migliorare la produttività e l'efficienza aziendale. Durante l'incontro, sono stati trattati temi chiave per l'innovazione aziendale, tra cui la protezione dei dati e la sicurezza aziendale, i vantaggi della migrazione al cloud, le applicazioni dell'IA per ottimizzare i processi aziendali, la creazione e personalizzazione di assistenti AI per le imprese e il legame tra intelligenza artificiale e produttività.

L'evento si è rivelato un'opportunità unica per le aziende che desiderano rimanere competitive nell'era digitale, fornendo loro strumenti concreti per ottimizzare i processi aziendali, migliorare la sicurezza informatica e sfruttare al massimo le potenzialità dell'intelligenza artificiale. Un'occasione preziosa per confrontarsi con esperti del settore e aziende partner, accedendo a risorse e strategie fondamentali per l'innovazione e la crescita del proprio business.





Energia: 86% aziende Confapi Lecco Sondrio vuole nucleare



Il messaggio arriva chiaro e forte dalle imprese associate a Confapi Lecco Sondrio in tema di energia: l'86% delle intervistate vuole il nucleare nel nostro Paese e l'88% chiede a gran voce la creazione di un mercato unico dell'energia europeo.

Sono questi i due dati più importanti che emergono dall'indagine dedicata al tema "energia e imprese" che ha redatto il Centro Studi di Confapi Lombardia e ha coinvolto circa un centinaio di aziende associate delle province di Lecco e Sondrio.

Lo tsunami energetico del periodo post Covid ha portato sotto gli occhi di tutti il problema energetico non solo per le imprese, ma anche per le famiglie. Una variabile impazzita che, con i prezzi alle stelle, è diventata una delle componenti di costo fondamentale per le pmi. Per il 64%, infatti, i costi dell'energia sono assorbiti dalla produzione.

Per cercare di ottimizzare i consumi 7 aziende su 10 in questi anni hanno adottato soluzioni favorevoli alla riduzione dei consumi; 3 su 10 hanno installato contatori intelligenti per il monitoraggio dei consumi, solo 25 su 100 utilizzano già software o altri strumenti dedicati a questo tema. L'obiettivo finale di queste scelte è, ovviamente, ridurre i costi.

Continua a leggere la notizia [QUI](#)



In Confapi Calabria costituito OPNR sicurezza luoghi di lavoro



Presso la sede regionale di Confapi a Cosenza, si è svolto un incontro con la partecipazione dei segretari regionali di CGIL, CISL e UIL, che ha visto la firma della costituzione dell'Ente Bilaterale OPNR per la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'evento ha rappresentato un momento fondamentale per rafforzare la collaborazione tra le parti sociali nella promozione della cultura della sicurezza.

Durante l'incontro, Francesco Napoli, Presidente di Confapi Calabria, ha dichiarato che la bilateralità rappresenta una pietra miliare per il welfare, sottolineando l'importanza del ruolo degli enti bilaterali nella costruzione di un sistema di welfare inclusivo e orientato alla tutela dei lavoratori.

Continua a leggere la notizia [QUI](#)

In Api Novara, Vco, Vercelli delegazione imprenditori polacchi



Dopo il precedente incontro, nello scorso autunno, con il nuovo anno si è concluso con grande successo il secondo appuntamento tra l'API, l'Associazione Piccole e Medie Industrie di Novara, VCO e Vercelli, e una delegazione di imprenditori polacchi, tenutosi nella sede novarese dell'Associazione e organizzato con la partecipazione di Novareckon (<https://www.novareckon.it/>).

All'Evento hanno partecipato il Dr. Francesco Cruciano, Vice Direzione Generale dell'API, insieme alla Dr.ssa Alessandra Orrico, Consigliera delle Pari Opportunità della Provincia di Novara. Anche nel corso di questo incontro la delegazione di imprenditori polacchi ha mostrato un vivo interesse per le politiche italiane sulla parità di genere, confrontando il nostro modello con il loro. "Siamo sempre più entusiasti di questo scambio culturale e professionale. Esplorare nuove partnership può essere vantaggioso, il mercato polacco può offrire opportunità di espansione per le nostre aziende e aprirsi a nuove prospettive è sempre vantaggioso" – ha commentato il Vice Direttore Generale API, Francesco Cruciano.

Continua a leggere la notizia [QUI](#)

Piacenza. Industria rallenta ma non trema un terzo Pmi cresce



Il quadro sul secondo semestre 2024 vede prevalere l'incertezza di una contrazione dei mercati di riferimento.

Le piccole e medie imprese di Confapi si fanno in tre, con pochi scostamenti. Ecco il 37 per cento delle aziende che registra un aumento della produzione nel secondo semestre 2024 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, un'altra percentuale rilevante, il 32,31 per cento delle realtà monitorate, accusa invece una contrazione della produzione frutto di difficoltà settoriali, mentre il 31 per cento ha mantenuto una certa stabilità.

Segnali a "macchia di leopardo" che parlano di rallentamenti produttivi ma anche di resistenza e di tenuta delle nostre Pmi.

Il quadro esce dall'indagine congiunturale di Confapi Industria Piacenza su un campione di cento imprese aderenti al suo sistema. C'è uno scenario tutto sommato di incertezza per i prossimi ordinativi, dove la domanda non riesce a sostenere del tutto il ciclo produttivo, ma si coglie anche l'adattamento e una capacità di contrasto al clima stagnante.

Leggi la notizia completa [QUI](#)

Antonia Perozzo nuova Presidente di Confapid Padova



Cambio al vertice per le imprenditrici della piccola e media industria padovana. L'Assemblea delle imprenditrici di Confapi Padova ha eletto il nuovo Consiglio di ConfapiD Padova, che ha successivamente nominato Antonia Perozzo come nuova presidente. Succede a Patrizia Barbieri, protagonista del rilancio del Gruppo, del quale resta vice presidente nazionale.

Antonia Perozzo è socia di CTP Perozzo Impianti, azienda di Cittadella che realizza e installa impianti industriali e civili, vantando 50 anni di storia, celebrati nel 2024. Dal 2021 è tra le componenti di ConfapiD, il Gruppo delle imprenditrici aderenti a Confapi Padova, di cui è componente del Consiglio Direttivo.

Al suo fianco per il mandato di presidenza ci saranno Giada Martini (Fragomeni Group) nelle vesti di vicepresidente e cinque consiglieri: Giuliana Gaffo (Nuova Patavium, di Veggiano), Laura Santi (Levante, di Padova), Silvia Bilato (Geremia Lubrificanti, di Padova), Sonia Saccon (Spritz Matter, spin off universitario di Padova) ed Erica Gasparoni (RG, di Lozzo Atestino).

Continua a leggere la notizia [QUI](#)

Dissesto idrogeologico. Edili di Matera incontrano Delegato del Commissario



Presso la sede di Confapi Matera gli Edili della Sezione Aniem, guidati dal Presidente Mario Bitonto, hanno incontrato l'avv. Gianmarco Blasi, Soggetto Attuatore Delegato del Commissario di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico della Regione Basilicata.

L'incontro, richiesto dagli imprenditori per conoscere lo stato dell'arte degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Basilicata, ha rivelato il potenziale di risorse disponibili che il Commissario si accinge a mandare in gara nei prossimi mesi. 235 Milioni di euro è il totale dei finanziamenti per numerosi appalti espletati e da espletare sul territorio regionale, notoriamente fragile ed esposto a rischio di dissesti, frane, esondazioni, ecc., e per questo bisognoso di interventi urgenti.

Il Presidente Bitonto, a nome della Categoria, ha espresso preoccupazione per il ritardo finora accumulato nell'appaltare i lavori, con conseguente aumento del rischio per il territorio e mancanza di lavoro per le imprese che sono in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione delle opere. Il Presidente, inoltre, ha chiesto espressamente che i progetti siano realmente esecutivi e che si investa di più nelle indagini preliminari, condizione necessaria per la buona esecuzione delle opere.

Continua a leggere la notizia [QUI](#)



E.B.M.: Formazione continua, sportello pilota Fapi

Si comunica che il FAPI, Fondo interprofessionale paritetico costituito da CONFAPI, CGIL, CISL, e UIL, al fine di promuovere lo sviluppo della Formazione Continua nelle PMI, ha approvato con delibera n.7 l'Avviso 3-2025 "SPORTELLLO PILOTA IMPRESE E.B.M." per complessivi €200.000.

L'Avviso 3-2025 è rivolto alle Aziende aderenti ad E.B.M., con una regolarità contributiva di almeno 6 mesi gestiti dall'Ente, al momento della richiesta. Le Aziende dovranno altresì risultare aderenti al FAPI. Obiettivo dello Sportello Pilota Imprese E.B.M. è finanziare Piani Formativi da parte delle Aziende, per azioni di formazione mirate allo sviluppo delle competenze di base, di alta formazione e/o specialistiche delle Lavoratrici e dei Lavoratori, come previsto dall'Art.61 del CCNL Unionmeccanica Confapi PMI.

Per tutti i dettagli consultare l'Avviso 3-2025 pubblicato sul sito del FAPI al seguente [link](#).

La procedura di presentazione online sul loro sito sarà aperta a partire dal 09/04/2025 ore 10.00 al 10/10/2025 ore 12.00. Dopo tale termine il FAPI chiuderà la procedura di presentazione online. Per ogni ulteriore informazione invitiamo le Aziende a contattare direttamente il FAPI al numero 06 6977081.



O.P.N.M.: avvio bando sostenibilità 2025

A partire dal 24 marzo, l'O.P.N.M. ha deliberato l'apertura del Bando Sostenibilità 2025.

Rispetto al precedente Bando la dimensione minima del corso è stata ulteriormente ridotta ed è stata portata da 8 ore a 2 ore; la spesa minima ammissibile è stata ulteriormente ridotta da 300 euro a 200 euro (al netto di I.V.A.); l'importo dei rimborsi è stato aumentato e varia da un minimo di 100 euro a un massimo di 800 euro in base al numero di partecipanti al corso e alla dimensione di ore del corso stesso.

Il corso, effettuato nel periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025, dovrà risultare concluso al momento della presentazione della domanda.

I contributi verranno assegnati UNA TANTUM per ogni Azienda, in ordine cronologico di presentazione della domanda e fino a concorrenza dell'importo massimo stanziato di 300.000 euro.

Per tutti i dettagli consultare il testo del Bando al seguente [link](#).



Ricordiamo inoltre che è attivo anche il [Bando Break Formativi 2025](#), come comunicato con [News del 10/01/2025](#).

In ambito Sicurezza sul Lavoro, facciamo inoltre presente che O.P.N.M. ha deliberato che il [Rimborso Defibrillatori](#) potrà essere richiesto per più apparecchi in caso di Aziende con più sedi (matricole INPS differenti). Inoltre il contributo verrà assegnato senza limiti temporali rispetto alla data di acquisto dell'apparecchio di defibrillazione a patto che l'Azienda abbia maturato una regolarità contributiva all'Ente almeno nei 6 mesi precedenti sulla specifica Matricola INPS.

Questo significa che, per l'acquisto apparecchi di defibrillazione, potranno presentare domanda, per un contributo fino a 1.000 euro IVA esclusa, sia le Aziende che in passato non avessero provveduto per scadenza dei termini di presentazione che in precedenza era stabilito in 6 mesi dalla data di acquisto, sia le Aziende che in passato avessero già ottenuto il rimborso qualora avessero acquistato un nuovo apparecchio per un'altra sede aziendale.

EBM Salute: reminder nuovo codice tributo

Come anticipato nello scorso numero del Confapi News, si ricorda alle Aziende e ai Consulenti che, per EBM Salute, il nuovo codice tributo per il versamento F24 dei contributi all'INPS comunicato dall'Agenzia delle Entrate è EBMQ.

Pertanto, a partire dalla competenza di 01/2025 in avanti, per la contribuzione a EBM Salute dovrà essere indicato il CODICE UNICO EBMQ sia per il versamento tramite modello F24 sia nel Flusso Uniemens, da sempre il codice distintivo del Fondo.

L'importo della quota per EBM Salute resta invariato ed è pari a €8,00/mese per ciascuna Lavoratrice e per ciascun Lavoratore.

Il precedente codice tributo EBMC dovrà essere utilizzato nel versamento F24 solo e unicamente per sanare posizioni per competenze anteriori a 01/2025 in caso di irregolarità contributive. Si precisa inoltre che per E.B.M. il codice unico di riferimento NON è cambiato ed è sempre EBMC, sia per il versamento F24 che per il Flusso Uniemens.

Per ulteriore chiarezza vi invitiamo a prendere visione del documento [Modalità Contribuzione E.B.M. ed EBM Salute](#).

EBM Salute
Fondo Sanitario Integrativo Metalmeccanici PMI

CODICE UNICO
EBMQ

CONFAPINEWS

Presidente

Cristian Camisa

Comitato editoriale:

Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Annalisa Guidotti

Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

Redazione:

Daniele Bianchi
Davide Bianchino
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Alessandro Danese
Valeria Danese

Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Anna Lucia Nobile
Francesca Ricciuti
Antonio Savarese
Giuseppe Edoardo Solarino

